

Proposta per la presentazione dei percorsi formativi e didattici da postare sul sito dedicato agli IdRC lodigiani.

<p>Titolo ed Argomento dell'esperienza o percorso.</p>	<p>“Da custodi del Creato...a cacciatori di sogni” L'urlo di Papa Francesco nell'esortazione apostolica “Querida Amazonia”¹ è stato il <i>fil rouge</i> della programmazione di IRC per l'intero anno scolastico 2021-2022. Con i bambini ho intrapreso un viaggio tra attività esperienziali e sensoriali al fine di far acquisire loro quella cittadinanza terrestre che porta al prendersi cura, a partire dai piccoli gesti quotidiani, della nostra casa comune, la terra che, se accettiamo essere dono gratuito di Dio, a pieno titolo, possiamo chiamare Creato.</p>
<p>Scuola di appartenenza.</p>	<p>Istituto Comprensivo Maria Scoglio - Livraga (Lodi)</p>
<p>Classi coinvolte (classe, gruppi di allievi appartenenti a classi diverse, alunni che frequentano diversi livelli scolastici, ecc...).</p>	<p>Scuola Infanzia Mirabello (Lodi) Scuola Infanzia Natale Griffini - Ospedaletto Lodigiano (Lodi) Scuola primaria Salvo D'Acquisto – Ospedaletto Lodigiano – classi prima e seconda (Lodi)</p>
<p>Gli obiettivi formativi.</p>	<p>Partendo dalle finalità che si evincono dal curriculum verticale di Religione per la scuola dell'Infanzia/Primaria, questi gli obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; • far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per scelte valoriali consapevoli (dove voglio arrivare); • promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi che siano in grado di fare da bussola orientativa nei propri itinerari personali (come posso arrivarci); • favorire l'autonomia di pensiero degli studenti mirando ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; • offrire contenuti e strumenti che aiutino lo studente ad auto-comprendersi nel contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana;

¹ Querida Amazonia, esortazione apostolica di Papa Francesco del 2 febbraio 2020, http://www.vatican.va/content/francescomobile/en/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20200202_querida-amazonia.html

	<ul style="list-style-type: none"> • in un contesto di pluralismo culturale e religioso, cercare di formare persone capaci di dialogare e di ritenere le differenze un'occasione di crescita; • promuovere la conoscenza dei principi che sono la base della religione cattolica. <p>Il Consiglio dell'Unione Europea il 22.5.2018 ha firmato la "Raccomandazione sulle competenze chiave" che pone l'accento in modo particolare sullo sviluppo sostenibile in una società complessa come questa occidentale. Secondo l'analisi considerata occorre sviluppare una maggior adattabilità per adeguarsi ai cambiamenti, e per ottenere questo occorrono maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche.² Il documento evidenzia il valore della sostenibilità, sottolineando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale³. In tutto ciò può e deve pienamente rientrare il ruolo dell'IRC. La competenza religiosa non deve avere come obiettivo sommare il sapere religioso ad altri saperi, deve educare al pensare.</p>
Le discipline coinvolte, contributi culturali esterni alla scuola.	<p>Religione (contributo esterno) Scienze Storia Italiano Geografia Educazione musicale (contributo esterno) Educazione artistica (contributo esterno) Educazione motoria</p>
L'organizzazione del lavoro degli alunni (individuale, coppie, gruppo, ecc...).	Le attività, di diversa tipologia, si sono svolte a gruppi, a coppie e anche in modo individuale
Eventuali compiti di realtà (da precisare).	<p>- Laboratorio di giardinaggio e floricultura effettuato c/o i plessi dell'infanzia con la coltivazione in vaso di alcune piantine aromatiche.</p> <p>- Esperienza di ballo e canto di gruppo con musica dal vivo. Un educatore della scuola dell'infanzia ha accompagnato con il violino alcuni momenti importanti di transizione tra la prima parte del progetto e la seconda. La musica trasforma in emozione il sentire.</p>

² Consiglio Europeo: Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

³ Competenze chiave: <https://www.anp.it/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/>

	<p>- Lo Spirito è <i>pneuma</i>, soffio. Per la comprensione della parola onomatopeica <i>Ruah</i>, il soffiare dei bambini su brace quasi spenta ha prodotto la meraviglia di vedere rattivata la fiamma.</p>
<p>Eventuale articolazione del lavoro per unità di apprendimento; descrizione per percorso formativo.</p>	<p>Il progetto si sviluppa in due parti. La prima è quella dell'essere custodi del Creato. I bambini nella fascia d'età tra i 3 e i 5/6 anni hanno memoria episodica e non semantica. Concetti astratti come rispetto, ecologia, valore dei beni comuni, ecc., non sono di facile acquisizione. Per riuscire a raggiungere gli obiettivi sono partita dal concetto di "mancanza" con esperienze diverse ma che hanno prodotto un efficace risultato. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bene dell'acqua: per comprenderne il valore ho fatto chiudere nell'armadio le loro borracce fingendo di perdere la chiave: l'acqua c'è ma non è disponibile per noi. - Il prendersi cura che va oltre l'avere a disposizione i beni comuni: attività esperienziale effettuata con nove vasetti in cui erano stati piantati semi di margherite. I bambini avevano il compito di prendersene cura. Luce, acqua, nutrimento e soprattutto la costante attenzione hanno fatto la differenza. Dei nove ben 7 hanno raggiunto la fioritura. I due trascurati sono morti per mancanza d'acqua e luce e quindi di senso di responsabilità. <p>Il percorso è stato declinato proprio a partire dalle relazioni principali con Dio, con gli altri e con il Creato. La nostra casa comune deve essere solida, avere fondamenta profonde, ma anche accogliente (la canzone "Terra, terra" di Sonia del Baldo, animata con gesti, ha accompagnato l'intero percorso formativo quasi inno di un'ecologia integrale. La sfida: abitare come ospitalità (L.S. cap. V) in modo non arrogante, ma dialogico e ospitale.</p> <p>La seconda parte è quella d'essere cacciatori di sogni. Partendo dall'esortazione di Papa Francesco, "Querida Amazonia", è stata sviluppata la tematica del sogno (sociale, culturale, ecologico, ecclesiale) in modo efficace constatando il passaggio graduale dal peccato alla conversione ecologica. Il tutto grazie ad attività creative quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratorio di riciclo della carta che ha trasformato i tovaglioli colorati in splendidi fiori

	<p>- contributo di persone che hanno raccontato le loro esperienze di <i>missionari della Parola</i>. Il consumo brutale del creato inizia dove Dio è assente.</p> <p>La sfida: far cogliere, dopo la “mancanza” (dimensione negativa), la bellezza e l’armonia (dimensione positiva).</p> <p>Stare in un’aula illuminata e piena di piccoli capolavori sui vetri ed alle pareti, avere vicino gli amici sui quali si può contare, ascoltare ed essere ascoltati, poter dare sfogo con i colori alle emozioni che musica e immagini suscitano conducono al non temere di essere prodighi di abbracci (oggi finalmente siamo tornati a poterlo fare senza restrizioni), tutto questo ha rappresentato il punto di partenza per la costruzione della nostra piccola comunità credente.</p> <p>Comunità che ha scoperto l’altro <i>come altro da me</i> e un <i>Altro</i> che va oltre ciò che vedo. A tal proposito è stata effettuata un’esperienza che ha coinvolto i cinque sensi; l’aria non ha peso, non ha colore, non ha sapore, non ha voce, non la posso toccare. Partendo da queste certezze che i sensi hanno supportato, ho chiesto ai bambini di tappare il loro nasino e chiudere la bocca per far comprendere loro che non tutto ciò che si vede è vero e non tutto ciò che esiste si vede. Proprio come l’aria che non si vede, ma siamo certi che esiste, non solo perché ce lo racconta uno scienziato, ma perché non si può vivere senza l’aria.</p>
sogno culturale, sogno ecologico	Ottobre 2021 – Maggio 2022
Sede – Contesto di svolgimento dell’esperienza (ambienti interni o esterni alla scuola).	<p>Gli ambienti interni alla scuola si sono evoluti nel corso dell’anno diventando progressivamente parte integrante del progetto (ad esempio, una vetrata anonima e delle pareti monocolori si sono impreziositi grazie al contributo dei bambini che hanno dipinto fiori, animali, frutti (di forme e colori diversi nell’avvicinarsi delle stagioni) trasformandoli in una galleria d’arte con i loro capolavori di colore.</p> <p>Le esperienze sono state effettuate sia nel giardino interno dei plessi che in luoghi esterni alla scuola (ad esempio, visita al presepe di Mirabello e alla casa parrocchiale, visita guidata alla splendida chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Ospedaletto Lodigiano ecc.)</p>
Prodotto finale: documenti in power point, video, spettacolo in presenza, registrazione dello spettacolo, foto, disegni, riprese fotografiche di	Documento in power point allegato nel quale sono inserite immagini fotografiche che, nel rispetto della privacy, hanno oscurato l’identità degli alunni.

presentazione da parte di allievi (autorizzazione dei genitori per la privacy).	
Strumenti e modalità di valutazione del percorso e degli esiti formativi degli allievi partecipanti.	<p>La programmazione mensile delle attività nel percorso formativo del progetto ha previsto prima del passaggio ad una fase successiva, un confronto ed una valutazione trasversale sull'effettivo raggiungimento delle tappe prefissate. Il tutto rispettando quanto espresso nelle linee guida delle indicazioni ministeriali all'interno della disciplina di IRC.</p> <p>La griglia di valutazione a fine anno scolastico ha prodotto il risultato positivo dell'80% di raggiungimento obiettivi.</p>
Eventuale pubblicazione dell'esperienza (partecipazione ad iniziative culturali e formative locali, a livello regionale e/o nazionale, eventuali esperienze di scambio e di interazione con alunni di scuole straniere, ecc...).	Il progetto è stato accolto, in alcune sue parti e per alcuni gruppi, come integrazione al percorso di catechismo c/o la Parrocchia Maria Madre del Salvatore di Casalpusterlengo.
Eventuale presentazione del percorso e degli esiti in assemblee aperte ai compagni di scuola , ai docenti di altre classi, ai genitori, ecc...	<p>Presentazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in sede di esame di Etica ecologica del 18-07-2022 c/o ISSR Sant'Agostino - sede di Pavia – Prof. Giovanni Angelo Lodigiani - in sede di esame di Didattica IRC del 30-08-2022 c/o ISSR Sant'Agostino – sede di Lodi – Prof. Gianmario Marinoni
Eventuale budget finanziario per la realizzazione del progetto; eventuali contributi esterni, partecipazione a concorsi o a iniziative promosse a livello locale o nazionale o internazionale.	<p>Nessun costo interno per la realizzazione del progetto.</p> <p>Contributo esterno personale dell'esperta del laboratorio sull'arte del riciclo della carta "Con quello che gli altri buttano via, noi facciamo una magia", Sig.ra Dolores Delucia, che ha fornito il materiale per tutte le classi.</p>
Docenti partecipanti e coordinatori delle iniziative.	Paola Re, Annamaria Tansi, Agata Mancani, Giuseppina Campagnoli, Ilaria Commizzoli, Pieravittoria Cerioli, Dolores Delucia.
Bibliografia di riferimento o testi elaborati in sede scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> - "I sette saperi necessari all'educazione al futuro" di Edgar Morin - "Querida Amazonia", esortazione apostolica di Papa Francesco del 2 febbraio 2020 - "Laudato si", enciclica di papa Francesco del 24 maggio 2015 - "La Sacra Bibbia", edizione CEI del 2008